Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Dai la precedenza al bene

13.03.2022

Domenica 13 marzo 2022, l'apostolo di distretto Jürg Zbinden ha servito i fratelli e le sorelle del distretto Sciaffusa. Egli ha elaborato la parola biblica in Romani 12, 21: "Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene".



Il servizio divino ha avuto luogo nella comunità di Bülach, la comunità di Neerach era invitata. tutte le altre comunità del distretto Sciaffusa hanno potuto assistere al servizio divino per trasmissione. All'inizio, l'apostolo di distretto ha portato i saluti del sommoapostolo, il quale si trova in questo momento nello Sri Lanka.

"Voglio vivere solo con Gesù..", questo era il messaggio del coro. L'apostolo di distretto ne ha preso spunto e ha sottolinato come da questa affermazione scaturiscno particolarmente la gioia della decisione e la determinazione. All'inizio di una cosa a cui ci si consacra, ci vuole convinzione. Poi, bisogna decidersi e, molto importante, mettere in pratica.

L'apostolo di distretto, facendo riferimento alla parola biblica, sottolinea:

- Il male può essere a volte molto forte e richiedere molto spazio;
- non è sempre il maligno che fa il primo passo,
- il male si trova spesso nel proprio cuore, dove ogni tanto fa eruzione e si manifesta in una certa maniera. Una bugia d'emergenza è una piccola bugia, ma non è neanche la verità.

La cosa non bella è che il male ha la potenza di distruggere il bene. Talvolta relativizza, semina la zizzania, l'incomprensione e addirittura l'odio. Esso issa dei muri che dividono.

Pertanto, l'apostolo di distretto ha dato il consiglio di dare la precedenza al bene:

- Nella cura della comunione si trova una grande forza. Essa promuove il sostegno reciproco ed è base per la gioia.
- Cimentarsi con la verità è benefico per tutti, rafforza la fiducia reciproca e non aggrava nessuno.

Gesù ha vinto il male con il bene. Il suo sacrificio porta l'uomo nuovamente verso Dio. L'affermazione di Paolo: *"Infatti il bene che voglio, non lo faccio; ma il male che non voglio, quello faccio".* (Romani 7, 19) mostra anche che ci vuole molto sforzo per dare la precedenza al bene. L'apostolo di distretto ci augura molta saggezza per riconoscere il bene e dargli posto a sufficenza nella nostra anima. Gesù ha sempre cercato il bene in ogni uomo e l'ha anche trovato. Egli ha incontrato senza pregiudizi gli uomini d'allora. Non ha visto il publicano Zaccheo come un uomo corrotto, ma come una persona che cercava, che era pronta per cambiare sè stesso.

Per noi è buono sapere:

- Ogni Santa Cena che godiamo attiva il bene in noi
- Ogni remissione dei peccati non è solo un "lavaggio", ma una possibilità per far posto al bene.
- Ogni "Padre nostro" ci dà la possibilità di "liberarci dal maligno" in modo consapevole quale preghiera seria.

L'apostolo Thomas Deubel, nel suo servire, ha accennato che il buon Dio vede tutto, anche quello che è nascosto per noi uomini. Dio vede il bene come pure il male. Importante è che noi siamo consapevoli che tutto quello che è peccato deve essere perdonato. Allora ci sviluppiamo nel senso di Gesù Cristo.

Il coro ha introdotto il perdono dei peccati e la celebrazione della Santa Cena con l'inno: "Posso ritornare ... ?". Questo è valso pure per la celebrazione della Santa Cena per i defunti in questo servizio divino.

Poi sono seguiti degli atti ministeriali:

- L'apostolo di distretto ha sgravato l'anziano di distretto Peter Glarner dal compito di conducente di distretto, su suo desiderio. Nello stesso tempo, lo ha confermato quale sacerdote per la comunità di Bülach e lo ha incaricato quale sostituto del conducente di comunità. Lo ha ringraziato per il lavoro svolto nel distretto e ha sottolineato l'importanza della stretta collaborazione con il conducente nella sua funzione futura.
- Daniel Bräm è stato consacrato diacono per la comunità di Bülach, L'apostolo di distretto lo ha incoraggiato ad essere un messaggero di pace, di effettuare opere divine e di pregare, affinchè Dio possa dare sempre i giusti impulsi.
- L'evangelista André Weidmann è stato incaricato quale nuovo conducente di distretto e l'evangelista Markus Demuth quale suo sostituto. L'apostolo di distretto ha sottolineato che non si tratta solo di un compito organizzativo, ma anche di un compito di guida spirituale.

Il servizio divino è terminato con l'inno del coro: "Quando Gesù vive in me".







